

Originale



COMUNE DI BELMONTE MEZZAGNO
(Provincia di Palermo)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 61

DEL 10.08.2016

OGGETTO: "Approvazione struttura organizzativa della Centrale Unica di committenza ex art. 15 comma 4 Regolamento per il Funzionamento della Centrale Unica di Committenza."

L'anno duemilasedici il giorno Dieci del mese di AGOSTO, alle ore 9,20, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunita la Giunta Comunale, previa regolare convocazione, nelle persone dei Signori:

COMPONENTI	PRESENTI	ASSENTI
1) DI LIBERTO Ing. PIETRO - SINDACO	X	
5) ORIFICI Rag. DOMENICO - VICE SINDACO	X	
3) DI LIBERTO Sig. SALVATORE - ASSESSORE -	X	
4) BOTTINO Prof. LUIGI ANTONINO - ASSESSORE		X
5) MUSSO Avv. LUCREZIA - ASSESSORE		X
TOTALE	3	2

Presiede l'adunanza il l'Ing. PIETRO DI LIBERTO - SINDACO

Partecipa il Segretario Generale F. E. D. SSA VALERIA CASILLA

Il Presidente, essendo legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a trattare l'argomento in oggetto indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Avente ad oggetto:

“Approvazione struttura organizzativa della Centrale Unica di committenza ex art. 15 comma 4 Regolamento per il Funzionamento della Centrale Unica di Committenza.”

IL SINDACO

Premesso che:

- l'art. 33 del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm.ii. prevede che:

comma 1: “Le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori possono acquisire lavori, servizi e forniture facendo ricorso a centrali uniche di committenza, anche associandosi e consorziandosi”;

comma 3 bis “i comuni non capoluogo di provincia procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi nell'ambito delle unioni dei comuni di cui all'art. 32 del D.Lgs n. 267/2000, ove esistenti, ovvero costituendo un apposito accordo consortile tra i comuni medesimi a avvalendosi dei competenti uffici anche delle province, ai sensi dell'art. 7 Legge n. 56/2014. In alternativa gli stessi comuni possono acquisire beni e servizi attraverso gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da Consip S.p.A. o da altro soggetto aggregatore di riferimento. L'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, servizi e forniture non rilascia il Codice Identificativo di Gara (CIG) ai comuni non capoluogo di provincia che procedono all'acquisizione di lavori, beni e servizi in violazione degli adempimenti previsti dal presente comma”;

- considerato che la legge n. 208/2015 all'art. 1 comma 501 lett b) ha modificato il testo previgente dell'art. 23 ter comma 3 del D.L. n. 90 /2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/2014, stabilendo, con decorrenza dall'1.1.2016 che “i comuni possono procedere autonomamente per li acquisti di beni, servizi, e lavori di valore inferiore ad € 40.000,00”;

- dato atto che pertanto gli Enti Locali, possono procedere autonomamente ad acquisizioni di lavori, servizi e forniture entro la soglia di valore di € 40.000,00, continuando invece a permanere per gli importi superiori l'obbligo di avvalersi di centrali di committenza o della altre modalità di acquisizione di cui all'art. 33 D. Lgs n. 163/2006;

- considerato che i comuni di Piana Degli Albanesi, Santa Cristina Gela e Belmonte Mezzagno hanno manifestato l'intenzione di costituire in convenzione la Centrale Unica di Committenza prescritta dalla legge per la gestione coordinata dei compiti e delle attività connessi ai servizi e alla funzioni amministrative comunali in materia di appalti di lavori, servizi e forniture di importo superiore ad € 40,000,00;

- che a tal fine il comune di Piana degli Albanesi con delibera del consiglio Comunale n. 14 dell'1.4.2016 ha provveduto ad approvare lo schema di convenzione e il regolamento di funzionamento dell'istituenda Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 33 d. Lgs n. 163/2006;

- che a tal fine il comune di Santa Cristina Gela con delibera del consiglio Comunale n. 9 del 6.4.2016 ha provveduto ad approvare lo schema di convenzione e il regolamento di funzionamento dell'istituenda centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 33 d. Lgs n. 163/2006;

- che a tal fine il comune di Belmonte Mezzagno con delibera del consiglio Comunale n.33 del 21.6.2016 ha provveduto ad approvare lo schema di convenzione e il regolamento di funzionamento dell'istituenda centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 33 d. Lgs n. 163/2006;

- che con l'istituzione della centrale Unica di Committenza i comuni hanno inteso:

a) creare una struttura specializzata nella gestione delle procedure di gara degli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo superiore ad € 40.000,00;

b) ottimizzare le risorse necessarie per l'espletamento delle procedure in materia di appalti pubblici, garantendo nel contempo la razionalizzazione, la riduzione dei costi, il miglioramento della qualità, la valorizzazione della professionalità del personale,

c) conseguire economie attraverso l'aggregazione di procedure, afferenti lavori, servizi o forniture similari, facendo capo a più enti;

d) conseguire economie attraverso l'aggregazione di procedure afferenti lavori servizi o forniture similari facenti capo a più enti,

d) perseguire obiettivi di efficacia ed efficienza e di semplificazione dei procedimenti;

- che in data 12.7.2016 i sindaci dei Comuni di Piana degli Albanesi, Santa Cristina Gela e Belmonte Mezzagno hanno sottoscritto digitalmente la convenzione per la gestione Associata degli affidamenti di Lavori, Servizi e Forniture (Centrale Unica di Committenza);

- che l'art. 15 comma secondo del Regolamento di Funzionamento della Centrale Unica di Committenza prevede che : *“ il Sindaco del comune Capofila, con proprio provvedimento d'intesa coi Sindaci dei comuni associati nomina il responsabile della CUC e chi lo sostituisce in caso di assenza o impedimento;”*

- che l'art. 15 del Regolamento di Funzionamento della Centrale Unica di Committenza al comma quarto stabilisce che *“ il Comune capofila, in accordo con i comuni aderenti, con deliberazione della giunta, approva la struttura organizzativa della CUC individuandola, su designazione dei Sindaci dei Comuni aderenti, fra il personale dipendente del comune capofila delegato a svolgere le funzioni assegnate alla CUC stessa;”*

Preso atto che:

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 21.6.2016 di *“Modifica del Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi- Art. 6 Articolazione dei Servizi e Nuovo Funzionigramma e Organigramma”* è stato individuato il Servizio cui assegnare le funzioni di Centrale Unica di committenza, cui sono state assegnate n. 2 di unità lavorative;

- che con Determina Sindacale n. 28 del 28.7.2016 il Sindaco del comune di Belmonte Mezzagno ha nominato quale Responsabile della CUC, il dipendente comunale, categoria D, Dott. Vincenzo Bisconti;

- che ai sensi dell'art. 15 comma quarto summenzionato è necessario procedere all'adozione di apposita delibera di Giunta Comunale di approvazione della struttura organizzativa della CUC;

Dato atto che

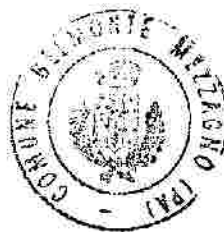
- che la struttura organizzativa della CUC è stata individuata in accordo con i sindaci dei comuni aderenti, così come previsto dall'art. 15 comma 4 del Regolamento cit.;

PROPONE

1) di approvare per le motivazioni di fatto e di diritto esplicitate in premessa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo la struttura organizzativa della Centrale Unica di Committenza istituita fra i Comuni di Belmonte Mezzagno, Piana degli Albanesi e Santa Cristina Gela così composta: Responsabile di Servizio Cat. D, Dott. Vincenzo Bisconti e n. 2 unità lavorative facenti parte del funzionigramma del Comune capofila, Servizio Centrale Unica di Committenza;

2) di **dichiarare** il presente atto deliberativo, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91, immediatamente esecutivo;

Li - 9 AGO. 2016



Il Sindaco
Ing. Pietro Di Liberto

PARERE

Sulla presente proposta di deliberazione, il Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.12 della L.R. n.30/2000

Li - 9 AGO. 2016



Responsabile del Servizio AA. GG.
Dessa Maria Di Liberto

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta;

Visti gli atti allegati;

Ritenuto di condividere la superiore proposta di delibera;

Con voto unanime favorevolmente reso per appello nominale;

DELIBERA

Di approvare, facendola propria, la superiore proposta di deliberazione.

DELIBERA ALTRESI'

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ex art. 12 L.R. n. 44/91 e s.m.i.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

L'Assessore Anziano

Il Sindaco

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale

Visto il relativo referto di pubblicazione e su conforme attestazione del Responsabile incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio Informatico.

CERTIFICA

che copia della deliberazione, ai sensi dell' art. 11 della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio on Line sul sito ufficiale www.comune.belmonte.pa.gov.it dal 11 AGO. 2016 al _____ e che contro di essa _____ è stata prodotta a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Dalla Residenza Municipale, li



IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10 AGO. 2016, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44 del 03.12.1991 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto

- Comma 1 (trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione)
- Comma 2 (immediatamente esecutiva)

Dalla Residenza Municipale, li _____



IL SEGRETARIO GENERALE